



Camera di Commercio
Pavia

BANDO VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE DELLE PMI DELLA PROVINCIA DI PAVIA ALLA MANIFESTAZIONE CONNEXT 2020

(Approvato con Determinazione Segretario Generale n. 5 del 12.02.2020)

ART. 1 FINALITÀ E RISORSE

La Camera di Commercio di Pavia intende sostenere la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Pavia all'evento espositivo "Connex 2020", promosso da Confindustria e Assolombarda, e organizzato da Confindustria Servizi Srl, che si terrà presso i padiglioni fieristici di MICO il 27 e 28 febbraio 2020.

Le risorse finanziarie che la Camera di Commercio di Pavia mette a disposizione delle imprese ammontano ad un importo complessivo di euro 10.000,00.

ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammesse ai benefici del presente bando le micro, piccole e medie imprese - come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea - **di qualunque settore economico**, in possesso dei seguenti requisiti **al momento della presentazione della domanda**:

- abbiano sede legale e/o operativa iscritta e attiva al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pavia;
- siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- non rientrino nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg.(CE) n.1407 del 2013 (de minimis);
- non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

Non sono ammesse ai benefici le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

ART. 3

CARATTERISTICHE DEI VOUCHER E MODALITÀ DI AGEVOLAZIONE

Il presente bando prevede l'erogazione di un contributo sotto forma di voucher finalizzato al parziale rimborso dell'acquisto di uno spazio allestito presso la manifestazione CONNEXT 2020.

Il Voucher ha valore fisso di € 1.000,00 (al lordo della ritenuta d'acconto del 4%) a fronte di una spesa minima, sostenuta dall'azienda richiedente, di € 1.500,00 (al netto di IVA) esclusivamente per l'**acquisizione di uno stand allestito presso la manifestazione CONNEXT 2020.**

Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre agevolazioni ottenute, a valere sulle medesime spese di investimento, da qualsiasi Ente pubblico.

Ciascuna impresa potrà presentare una sola richiesta di Voucher.

ART. 4

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per richiedere il contributo l'impresa partecipante a CONNEXT 2020 deve presentare domanda **telematica** alla Camera di Commercio di Pavia, accedendo al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> alla voce "Servizi e-gov" **a decorrere dalle ore 10,00 del giorno 20.02.2020 e fino alle ore 23,59 del giorno 16.03.2020.**

La domanda di contributo deve essere perfezionata con il **pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro** – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo dovrà essere riportato nell'apposito riquadro del modulo di domanda. La marca da bollo dovrà essere annullata e conservata in originale per eventuali controlli dell'amministrazione.

La domanda deve essere redatta, **pena l'invalidità**, secondo l'allegato modello (MODULO PRINCIPALE - Domanda di contributo e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - disponibile sul sito internet www.pv.camcom.gov.it, sezione "Finanziamenti" - selezionando il presente bando) che contiene:

1. l'anagrafica dell'impresa richiedente, sua natura giuridica, settore di attività;
2. la dichiarazione di possesso dei requisiti previsti all'art. 2 e 3 dal bando (di essere iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pavia e aver dato inizio all'attività, di rientrare nella definizione di MPMI, non essere in stato di difficoltà, non avere ottenuto altri contributi pubblici per le spese ammesse all'agevolazione e in caso di società, di non superare il 25% di capitale pubblico).

La suddetta domanda (denominata appunto "MODULO PRINCIPALE"), debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma autografa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, deve essere

scansionata in formato “pdf”, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o da soggetto delegato qualificato con potere di firma (rappresentante dell’associazione, consulente o incaricato dal titolare/rappresentante dell’impresa), specificando in ogni caso il titolo del sottoscrittore e inviata, **esclusivamente in modalità telematica, tramite il sistema WebTelemaco.**

L’impresa dovrà inoltrare, sempre in modalità telematica, **oltre al su citato MODULO PRINCIPALE:**

- a) il MODELLO BASE, generato dal sistema Webtelemaco, anch’esso firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o da soggetto delegato alla compilazione;
- b) la copia della fattura rilasciata dal soggetto organizzatore di CONNEXT 2020 e relativa documentazione bancaria della spesa sostenuta. A tale riguardo, faranno fede esclusivamente fatture in formato elettronico o riportante dicitura *"Copia ananlogica. L'originale del documento è in formato xml ed è consultabile nella propria area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate"* (o simile), accompagnate da copia della ricevuta di pagamento a mezzo bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e da copia dell’estratto conto dal quale si evince che la transazione è stata eseguita. Non sono ammessi pagamenti effettuati con assegno bancario, contanti o altro tipo di compensazione. Tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi, pena lo storno dalle spese ammissibili, a carico esclusivamente dei soggetti beneficiari del contributo e dovranno essere integralmente pagati.
- c) la scansione in formato “pdf” della copia fotostatica di un documento d’identità in corso di validità del legale rappresentante dell’impresa istante e, in caso di delega alla presentazione della domanda di contributo, anche il documento di identità del delegato all’invio della pratica.

L’impresa richiedente è tenuta a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all’impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della modulistica. Il mancato invio della stessa, entro i termini indicati, comporterà l’automatica inammissibilità della domanda.

ART. 5

ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER

L’istruttoria formale delle domande, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, sarà finalizzata a verificare:

- la completezza della documentazione presentata da ogni singolo soggetto partecipante, secondo quanto indicato all’articolo 4 del bando;

- la sussistenza dei requisiti, secondo quanto indicato all'articolo 2 del bando.

I Voucher saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando.

Il Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, sulla base degli esiti istruttori e delle verifiche effettuate dagli uffici, approva o respinge l'istanza di contributo, entro 60 giorni solari consecutivi dalla presentazione delle domande.

Dell'esito viene data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Camera di Commercio.

In fase di liquidazione del contributo l'Ufficio istruttore verificherà che le imprese abbiano assolto gli obblighi contributivi e in caso di mancato assolvimento procederanno a versare il contributo a copertura della quota contributiva dovuta.

ART. 6 REGIME DEL CONTRIBUTO

1. Le agevolazioni sono concesse in osservanza delle condizioni prescritte dal Regolamento (CE) 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore "de minimis" pubblicato in GUUE serie L n. 352 del 24.12.2013 e dal Regolamento CE 1408/2013 aiuti "de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli", condizionato alla previa registrazione nel Catalogo regionale¹ e ss.mm.ii.
2. Ai sensi dell'art. 3 del regolamento (CE) 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una "impresa unica"² non può superare 200 mila euro nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti non può superare 20 mila euro per le imprese del settore della produzione di prodotti agricoli (Reg. CE 1408/2013), condizionato alla previa registrazione nel Catalogo regionale.

¹ Reperibili sul sito istituzionale della Camera di Commercio nella sezione Contributi al link:

[http://www.pv.camcom.it/files/Bandi/de_minimis_regulation_it\[1\].pdf](http://www.pv.camcom.it/files/Bandi/de_minimis_regulation_it[1].pdf)

² L'art. 2 del Regolamento 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle richiamate relazioni per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

3. Ai sensi dell'art.1 del regolamento (CE) 1407/2013 sono esclusi dagli aiuti "de minimis" i settori di attività e le tipologie di aiuto come indicati nell'allegato A del citato Regolamento.
4. Le imprese in difficoltà non sono più escluse dal campo di applicazione del Regolamento e sono quindi autorizzate a ricevere aiuti "de minimis" e il Regolamento citato si applica agli aiuti concessi alle imprese anche sotto forma di impresa unica.
5. Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente rilascia, al momento della presentazione della domanda di contributo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, attestante la non inclusione dell'impresa nella categoria dell'art. 1 del Reg. CE citato e tutti gli eventuali contributi ricevuti dall'impresa medesima o, se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1407/2013, dalla "impresa unica" di cui l'impresa richiedente fa parte, a norma del regolamento (CE) n. 1407/2013 o di altri regolamenti "de minimis" durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio *finanziario* in corso.

ART. 7 CONTROLLI

La Camera di Commercio effettuerà controlli a campione secondo quanto previsto dal Regolamento Camerale approvato con D.G.C. n. 65 del 27.05.2013 e pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo www.pv.camcom.gov.it, finalizzati a verificare l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di voucher, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione e la veridicità delle autocertificazioni e informazioni prodotte con particolare riferimento alle spese sostenute di cui all' art. 3 del bando.

A tal fine l'impresa è tenuta a conservare, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di attivazione del voucher, e a produrre, su richiesta della Camera di Commercio, gli originali delle fatture e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, che dovranno soddisfare i requisiti previsti dal presente bando e a rendersi disponibile per un sopralluogo del personale dell'ente camerale.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa, oltre ad essere passibile delle sanzioni previste dalla normativa per autodichiarazioni non veritiere, è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella richiesta di contributo e/o nella domanda di erogazione, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di Commercio.

ART. 8 REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà revocato con provvedimento del Segretario Generale in caso di:

- perdita dei requisiti richiesti, anteriormente alla liquidazione del contributo;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cessazione dell'attività e/o cancellazione dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo.

Qualora ispezioni e controlli evidenziassero l'insussistenza dei requisiti previsti per l'accesso ai benefici del presente bando, il voucher verrà revocato e l'impresa sarà tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali.

ART. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche e integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato all'Ufficio Studi Statistica ed Informazione Economica della Camera di Commercio.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Patrizia Achille – Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale della Camera di Commercio di Pavia.

Il presente Bando è emanato nel rispetto del Regolamento per la concessione di contributi camerali approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 5 del 24.05.2007.

ART. 10 RIFERIMENTI PER INFORMAZIONI

Per informazioni sul presente Bando è possibile rivolgersi all'Ufficio Studi Statistica ed Informazione Economica della Camera di Commercio di Pavia chiamando il numero 0382.393263 o inviando una mail all'indirizzo studi@pv.camcom.it.



Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali

Con riferimento ai dati personali conferiti con la presente domanda di partecipazione, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Pavia – Via Mentana, n. 27 – 27100 Pavia

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, all'indirizzo mail DPO@lom.camcom.it

2. Finalità del trattamento

I dati forniti sono trattati a fini istituzionali per gli scopi per i quali sono raccolti e specificamente per tutte le attività relative al bando per la concessione di contributi a micro, piccole e medie imprese della provincia di Pavia per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro.

3. Modalità di trattamento

I dati personali acquisiti sono trattati dal Titolare/Responsabile del trattamento e dai suoi incaricati mediante acquisizione dei documenti in forma elettronica e cartacea, nonché mediante procedure di archiviazione informatizzata, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati possono essere trattati con processi decisionali automatizzati, comprensivi di attività di profilazione.

4. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è di carattere volontario. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere con l'ammissione al bando per la concessione di contributi a micro, piccole e medie imprese della provincia di Pavia per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro.

5. Comunicazione e diffusione

I dati conferiti possono essere comunicati per le finalità relative al bando per la concessione di contributi a micro, piccole e medie imprese della provincia di Pavia per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro agli uffici interni dell'Azienda Speciale e Camerali e pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Pavia

6. Periodo di conservazione

I dati forniti saranno trattati e conservati per il periodo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e comunque non oltre quanto indicato nel "Registro dei Trattamenti" della Camera di Commercio di Pavia.

7. Diritti dell'interessato e forme di tutela

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 12 e ss. del Reg. (UE) 2016/679 e dalla normativa vigente in materia. In particolare, gli è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento. All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di proporre segnalazione, reclamo e ricorso presso l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare/Responsabile del trattamento, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati.